



circolari
n. 76

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale

IV- MTG-CM

*Ai Sig.ri Procuratori generali
presso le Corti d'appello*

*Ai Sig.ri Dirigenti amministrativi
e p.c.*

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti d'appello

Ai Sig.ri Dirigenti amministrativi

LORO SEDI

Nonché, per opportuna conoscenza

*Alla Sig.ra Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria,
del Personale e dei servizi*

OGGETTO: Sistema dinamico di acquisizione della PA (SDAPA), riguardante i servizi per la vigilanza degli edifici e la sicurezza dei beni mobili e immobili dell'Amministrazione. Bando Consip ID Sigef 2535 attivo dal 12.04.2022.

Si fa seguito alla nota circolare prot. n. 32840.U del 15.02.2022, con la quale è stata comunicata l'attivazione da parte di Consip di un Sistema dinamico di acquisizione della PA (SDAPA), riguardante i servizi per la vigilanza degli edifici e la sicurezza dei beni mobili e immobili dell'Amministrazione, progettato per gli acquisti il cui valore contrattuale supera le soglie di rilevanza europea, pari a € 750.000,00, ID Sigef 2535 attivo dal 12.04.2022.

Si richiamano sinteticamente le caratteristiche dello strumento SDAPA vigilanza, già illustrate nella circolare citata, a cui si fa integrale richiamo.

Il bando si articola in sei categorie merceologiche - ognuna comprendente vari servizi:

1. vigilanza armata agli immobili in presenza;
2. vigilanza armata agli immobili da remoto;
3. vigilanza non armata per gli impianti sportivi e luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;
4. vigilanza armata per trasporto e scorta valori;
5. vigilanza armata per deposito e custodia valori;



6. vigilanza non armata agli immobili in presenza.

Per le categorie 1, 2 e 6 - che qui interessano - il Sistema è attivo dal 24.01.2022 e scade il 29.11.2025.

A tale iniziativa sono ammessi a partecipare, in qualità di Stazione appaltante, tutti quegli Uffici giudiziari che non sono stati ricompresi nella gara a procedura aperta delegata a Consip per l'appalto di fornitura di servizi di Vigilanza armata per il Ministero della Giustizia - suddivisa in 34 lotti, il cui bando è stato pubblicato lo scorso 9 gennaio 2020, allo stato in fase avanzata di espletamento.

L'appalto può avere **durata massima di 3 anni**, più tre di rinnovo e possibilità di differenziare l'appalto specifico in più lotti funzionali, prestazionali o geografici modulabili secondo le esigenze di ogni distretto. Con riferimento al rinnovo, si precisa che **la possibilità di procedere al rinnovo deve essere prevista nel capitolato ed è condizionata alla verifica da parte della stazione appaltante della disponibilità di risorse in bilancio.**

A tale proposito, onde contenere la spesa pubblica, si raccomanda di valutare attentamente le esigenze di sicurezza degli edifici.

In particolare, nella quantificazione del fabbisogno **non ci si dovrà discostare dall'assetto dei servizi come previsto dai contratti in essere, salvo che per una revisione in diminuzione degli stessi.** Ovviamente, ogni qual volta sia possibile, si esortano gli uffici in indirizzo a ridurre il numero di addetti alla vigilanza.

Per contro, l'eventuale richiesta di autorizzazione ad impiegare un maggior numero di risorse umane dovrà essere **motivato da esigenze obiettive**, legate ad esempio ad un accresciuto numero di sedi da mettere in sicurezza. In questi casi, è necessaria una specifica e motivata richiesta di autorizzazione che l'ufficio deve inviare a questa Direzione.

Al fine di aderire alla presente iniziativa, appare opportuno che ciascun Procuratore generale della Repubblica suddivida l'Appalto Specifico in lotti geografici coincidenti con gli ambiti circondariali o provinciali.

Per verificare se ricorre il requisito, indispensabile, che il valore dell'appalto sia superiore alla soglia comunitaria di € 750.000,00, va considerato che tale valore viene determinato sommando gli importi dovuti per tutti gli anni di durata dell'appalto stesso. Se l'appalto si compone di più lotti, il valore viene determinato *“computando il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti”* (art. 35, comma 9, lett. a), d. lgs. 50/2016).

Invito pertanto le SS.LL. a valutare l'opportunità di:

- assumere il ruolo di soggetto aggregatore in ambito distrettuale;
- suddividere l'appalto in più lotti (uno per ogni provincia o circondario facente parte del distretto);
- nominare un unico RUP (perché la gara è unica, anche se suddivisa in più lotti);
- delegare la firma del contratto e la successiva esecuzione a ciascun Procuratore della Repubblica, le cui competenze territoriali ricadano nel distretto, con la nomina di un DEC in ciascuna Procura. In alternativa, le SS.LL. potranno valutare di stipulare anche il contratto e curare la successiva esecuzione;
- nominare, su richiesta del RUP, un unico direttore dell'esecuzione contrattuale, che dovrà avvalersi di uno o più collaboratori appartenenti agli uffici giudiziari rientranti nell'ambito del lotto.

Consip ha messo a disposizione sul sito www.aquistinretepa.it, nella sezione S.D.A.PA. – Area merceologica riguardante la «Gestione degli immobili» (https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=SD) un Kit documentale utile all'espletamento della gara. Si segnala che la documentazione è soggetta ad



aggiornamenti, pertanto si consiglia di verificare sempre che quella utilizzata sia l'ultima versione dei documenti disponibile sul portale.

La piattaforma prevede una procedura guidata attraverso cui è possibile per la stazione appaltante creare il proprio appalto specifico e ottenere il capitolato tecnico generato dal sistema.

La prima sede ad aver fatto ricorso alla procedura SDAPA è stata la Procura della Repubblica di Prato, che ad agosto u.s. ha pubblicato la gara per l'affidamento del servizio di vigilanza armata negli uffici giudiziari di Prato. Con il supporto di questa Direzione generale, la stazione appaltante ha utilizzato il kit messo a disposizione da Consip, adattandolo alle esigenze specifiche del proprio contesto ed ha predisposto la documentazione di gara.

Al fine di fornire un supporto agli uffici interessati a tale strumento per l'approvvigionamento dei servizi di vigilanza armata, si informa che i documenti di gara della Procura della Repubblica di Prato sono reperibili sul sito www.procura.prato.giustizia.it. Inoltre, per facilitare le attività di progettazione della gara di appalto e di definizione del corretto importo da porre a base d'asta, nella sezione documentale del SIGEG nella sottocartella modelli - ufficio IV sono stati caricati gli schemi di capitolato d'oneri e di capitolato tecnico integrativo, che potranno essere utilizzati come modello per le successive personalizzazioni.

A titolo di collaborazione si forniscono, di seguito, alcune indicazioni relative al costo dei singoli servizi.

Il D.M. 21 marzo 2016 ha aggiornato il costo medio orario di lavoro per il personale tecnico dipendente da istituti di vigilanza e servizi fiduciari previsto dalla contrattazione collettiva nazionale del 2013, rideterminandone gli importi orari da €. 15,84 per il VI livello a €. 20,54 per il III livello.

Nel caso di specie, poiché mediante il Sistema Dinamico di acquisizione della PA è possibile aggiudicare appalti di valore economico superiore alla soglia comunitaria, si reputa opportuno adeguare il costo medio orario di lavoro da porre a base d'asta a quello individuato da Consip in occasione della gara per servizi di vigilanza armata per il Ministero della Giustizia, pari a €. 24,00.

Quanto ai servizi di vigilanza ispettiva, gli importi di riferimento variano in relazione al numero di unità impiegate ed alla connotazione del servizio, come di seguito indicato:

- Vigilanza ispettiva (una GPG a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo): 6,50 €/ispezione;
- Vigilanza ispettiva (due GPG a bordo del mezzo, senza ingresso nell'Obiettivo): 12,50 €/ispezione;
- Vigilanza ispettiva (due GPG a bordo del mezzo, con ingresso nell'Obiettivo): 16,50 €/ispezione.

Il costo del servizio di Telesorveglianza, che si esercita mediante collegamento degli impianti d'allarme alla "centrale operativa", comprensivo di un intervento mensile, può essere individuato in un canone mensile pari a €. 50,00. Eventuali ulteriori interventi successivi al primo potranno avere un importo a base d'asta pari a €. 25,00.

In caso, invece, di ricorso alla categoria 6 – Vigilanza non armata agli immobili in presenza (cd. *custodia/portierato*) il costo medio orario consigliato da porre a base d'asta è pari a €. 17,00.

Con riguardo all'acquisizione del predetto servizio, si richiama quanto già precisato nella circolare già richiamata prot. n. 32840.U del 15.02.2022. In particolar modo, gli uffici giudicanti ovvero le Corti d'appello in proprio o, qualora lo ritenessero opportuno, nella qualità di soggetto aggregatore per l'intero distretto, saranno le Stazioni appaltanti abilitate a chiedere e ottenere l'autorizzazione alla spesa per l'acquisto dei servizi fiduciari, attivando in via primaria il servizio opzionale di *reception* disciplinato dalla Convenzione di *Global service* Consip per il *Facility Management* – ed. 4 (c.d. FM4) "Per i servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti,



altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca”, li ove siano stati attivati i rispettivi lotti.

Solo in caso di mancata attivazione dei lotti territoriali di riferimento, i sopra menzionati uffici potranno chiedere, con adeguata motivazione, di essere autorizzati ad acquisire in ambito SDAPA la relativa categoria merceologica denominata: “vigilanza non armata agli immobili in presenza” – Servizi fiduciari e sempreché la stima del valore contrattuale risulti essere superiore ai limiti delle soglie di rilevanza europea.

Nei casi in cui non ricorra il presupposto della rilevanza europea delle stime del valore contrattuale da porre a base di gara, si continuerà a fare ricorso al Me.P.A., previa autorizzazione ministeriale alla spesa e successiva determinazione a contrarre, ai sensi dell’art. 32, co. 2 d.lvo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., delle Stazioni appaltanti conformemente a quanto finora avvenuto.

Si segnala infine che gli uffici potranno ricorrere agli strumenti di acquisizione del servizio sopra evidenziati, solo ove non usufruiscano già del servizio di custodia e portierato in base alla stipula di una convenzione con il Comune di riferimento.

Nella medesima ottica di fornire supporto agli uffici è nata l’iniziativa di creare un gruppo di lavoro in un canale Teams, nel quale gli uffici giudiziari che richiederanno l’autorizzazione alla spesa per l’avvio della predetta procedura avranno l’opportunità di confrontarsi e di rinvenire materiale utile (Kit Appalto Specifico, normativa, dottrina).

Da ultimo si fa presente che per chiedere chiarimenti e supporto in occasione della predisposizione dell’Appalto Specifico è possibile contattare Consip al seguente indirizzo e-mail: supporto.sdapa@consip.it.

Mentre per eventuali informazioni di carattere generale gli uffici in indirizzo possono inviare una mail all’indirizzo: infogare.dgrisorse@giustizia.it.

Si pregano le SS.LL. di voler diffondere la presente nota agli uffici del distretto.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Orlando